

Piano di Sostenibilità 2025 - 2027

Emil Banca e la doppia materialità:
come si vuole cambiare la rendicontazione di sostenibilità



«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»



Piano di Sostenibilità 2025 - 2027 – Overview

3

Pilastrì

29

Obiettivi

15

Temi rilevanti

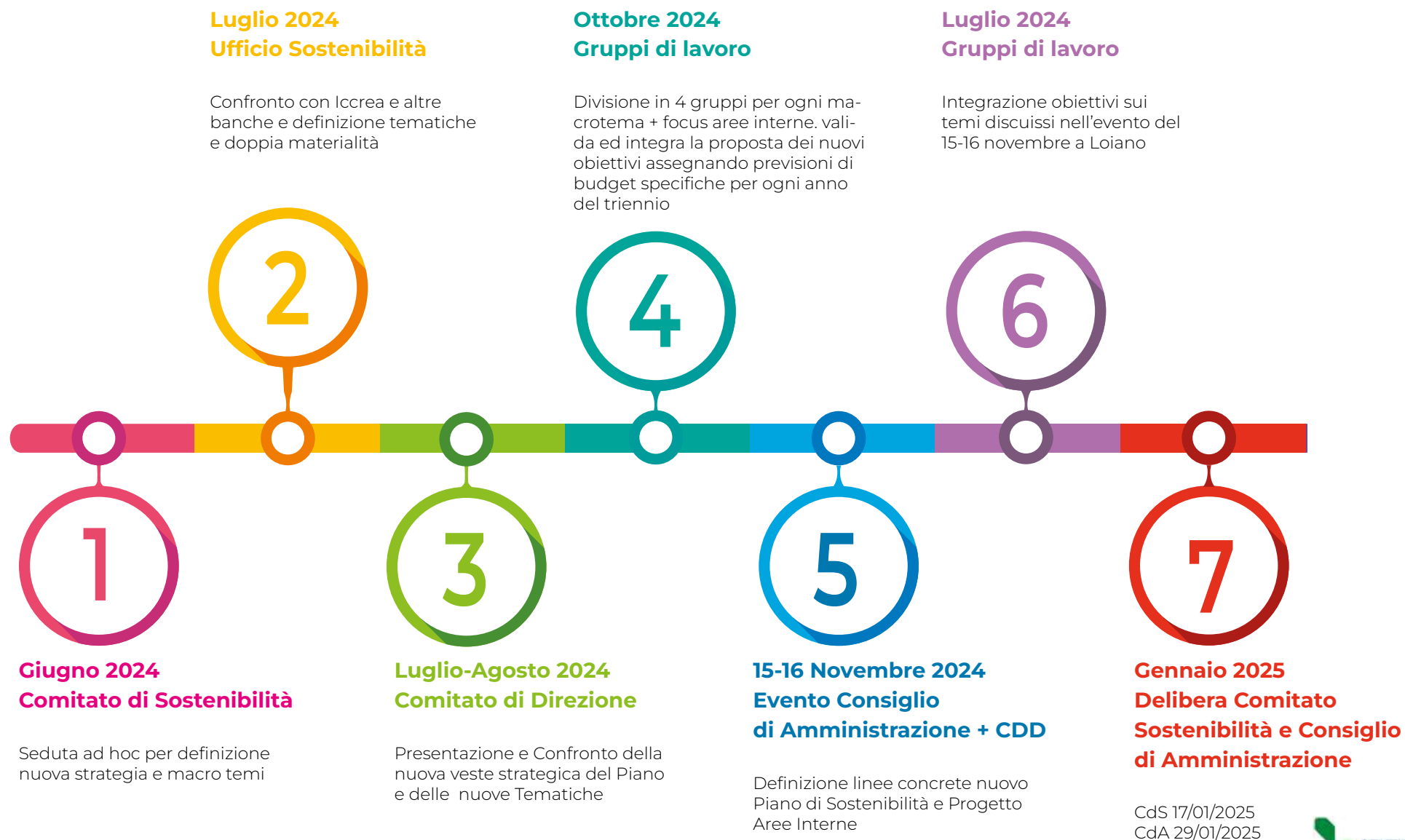
45

Indicatori



«Emil Banca è la BCC per l'Emilia che cambia»

Percorso



Nota Metodologica – Presentazione del Piano di Sostenibilità

L'elaborazione del nuovo Piano di Sostenibilità è il risultato di un percorso strutturato, volto a rafforzare l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale e a consolidare il ruolo di Emil Banca all'interno del Gruppo.

Fasi del processo

ANALISI DEL PIANO PRECEDENTE

L'attività è iniziata con una valutazione approfondita dei risultati raggiunti, individuando le aree di miglioramento e le opportunità per un'integrazione ancora più efficace della sostenibilità nella visione strategica della Banca.

UN PERCORSO STRUTTURATO E CONDIVISO

In una fase iniziale sono stati istituiti dei tavoli di lavoro, composti da collaboratrici e collaboratori interni dalle competenze eterogenee, incaricati di condurre un'analisi approfondita sui tre temi strategici individuati per la banca. In seguito, il percorso metodologico ha coinvolto attivamente il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Comitato di Direzione (CDD), con il supporto dell'Ufficio Sostenibilità, Economia Sociale e Terzo Settore, per definire nuove linee guida atte a rafforzare il ruolo di Emil Banca in ambito ESG all'interno del Gruppo.

WORKSHOP DI NOVEMBRE A LOIANO

Un momento chiave del percorso è stato il workshop di due giorni, tenutosi a novembre a Loiano, durante il quale si sono svolte sessioni strategiche di confronto e lavoro. L'obiettivo è stato allineare il Piano di Sostenibilità al piano strategico, definendo priorità e obiettivi per il prossimo triennio.

IL NUOVO PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il risultato di questo percorso è un Piano di Sostenibilità allineato al Piano Strategico 2025-2027, con un approccio concreto e misurabile. L'obiettivo è garantire un impatto positivo su territorio, comunità, ambiente e persone della Banca, consolidando il nostro impegno per uno sviluppo responsabile e sostenibile.

Metodo Matrice di Materialità

La Matrice di materialità è una visualizzazione grafica sintetica che permette di rappresentare ciò che è rilevante per l'azienda e per i suoi principali stakeholder.

Il grafico a bolle rappresenta le tematiche rilevanti per Emil Banca, ossia quei temi fondamentali per orientare le strategie aziendali di lungo periodo. L'identificazione di questi temi è avvenuta attraverso un'analisi approfondita, considerando il contesto di riferimento e le principali sfide di sostenibilità.

Per partire con questa analisi abbiamo definito i **Pilastri Strategici**, individuando tre aree chiave di intervento:

- **CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO AMBIENTALE DELLA BANCA**
- **SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE**
- **PERSONE DELLA BANCA**

In una fase preliminare, sono stati istituiti tavoli di lavoro rappresentativi della nostra realtà composti da collaboratrici e collaboratori interni con competenze eterogenee, incaricati di condurre un'analisi approfondita dei temi rilevanti mediante l'utilizzo della metodologia IRO. Questo approccio ha permesso di identificare le priorità strategiche e di garantire una visione multidimensionale delle sfide e opportunità, costituendo le fondamenta per lo sviluppo del Piano.

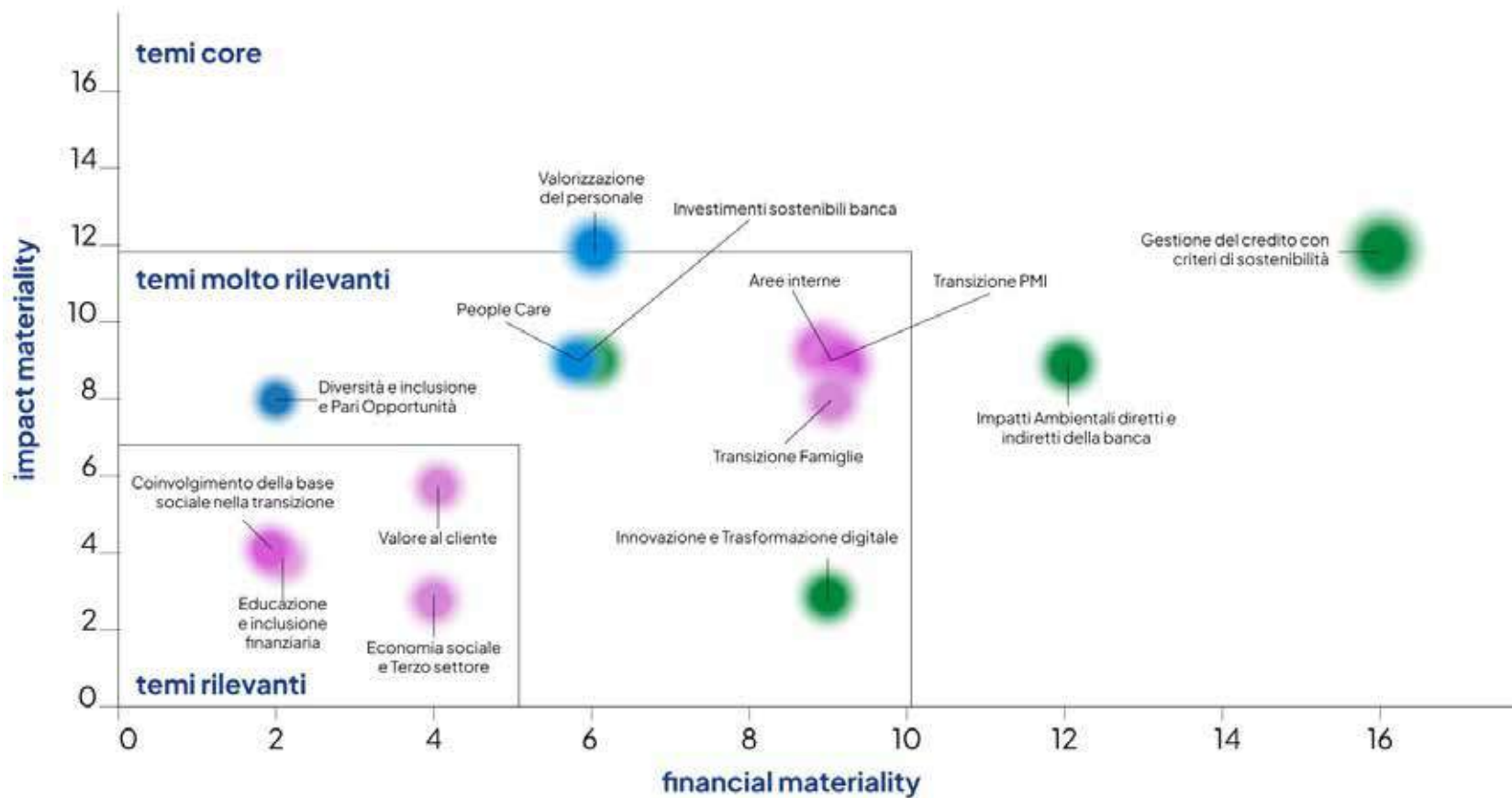
Successivamente, per attribuire un peso a ciascun tema rilevante, è stato somministrato a tutte le collaboratrici e i collaboratori coinvolti nei Tavoli un questionario completo su tutti i temi trattati. Questo processo ha permesso di valutare l'importanza relativa di ogni tematica e di tradurre i risultati in una rappresentazione grafica chiara e strutturata.

Abbiamo applicato il principio della **Doppia Materialità**, conducendo un'analisi basata sul **modello IRO (Impatti, Rischi e Opportunità)**, che valuta due dimensioni chiave

- Materialità finanziaria – analizza in che modo i fattori ambientali, sociali e di governance influenzano la Banca in termini di rischi e opportunità di business.
- Materialità d'impatto – misura come le attività della Banca generano effetti su ambiente, persone e comunità, contribuendo alla creazione di valore sostenibile.

Questa analisi consente di integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali, garantendo una gestione responsabile e consapevole delle sfide e delle opportunità future

Metodo Matrice di Materialità



- Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca
- Sviluppo del Territorio e Sostegno alla Transizione
- Persone della Banca

Metodo Matrice di Materialità

Dal grafico si nota come i **temi più sentiti** dal gruppo rappresentativo coinvolto siano :

- Valorizzazione del Personale
- Gestione del Credito con Criteri di sostenibilità
- Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

Rimangono poi **prioritarie**:

- Innovazione e Trasformazione Digitale a supporto della transizione
- Investimenti sostenibili della Banca
- Aree Interne
- Transizione Famiglie
- Transizione Imprese
- Valore al cliente
- Diversità, Inclusione e Pari Opportunità
- Tutela e Benessere delle Persone:
- Valorizzazione del personale

Dall'analisi IRO dei Temi vengono così delineati gli obiettivi che guideranno il prossimo Piano di Sostenibilità

Pilastro: Cambiamenti Climatici e Impatto Ambientale della Banca

CAMBIAMENTI CLIMATICI E IMPATTO AMBIENTALE DELLA BANCA

- Gestione del credito con criteri di sostenibilità
- Innovazione e Trasformazione Digitale a supporto della transizione
- Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca
- Investimenti sostenibili della Banca



Pilastro: Sviluppo del Territorio e sostegno alla transizione

**SVILUPPO DEL TERRITORIO
E SOSTEGNO ALLA
TRANSIZIONE**

- Aree Interne
- Transizione Famiglie
- Transizione Imprese
- Valore al cliente
- Educazione Finanziaria
- Inclusione finanziaria
- Economia Sociale e Terzo Settore
- Coinvolgimento della Base Sociale nella transizione sostenibile del territorio



Pilastro: Persone della Banca

PERSONE DELLA BANCA

- Diversità, Inclusione e Pari Opportunità
- Tutela e Benessere delle Persone
- Valorizzazione del personale



Definizione Obiettivi - Collegamento con Agenda 2030



Ogni obiettivo del piano può essere collegato agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027**



Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 1

Cambiamenti Climatici
e Impatto Ambientale della Banca

Analisi I.R.O. - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione dell'esposizione verso Imprese con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto, pari al 30/9/2024 al 29,7% sul totale esposizione Imprese, anche grazie al miglioramento dei dati disponibili tramite la raccolta di dati puntuali con i questionari ESG.

IMPATTI

(effettivo) Effetto leva del credito concesso per il miglioramento delle performance Esg della clientela

(potenziale) L'eccessiva rapidità di esclusione o limitazione del credito per talune aziende o settori a più lenta transizione potrebbe portare a ricadute economiche e sociali difficili da governare.

RISCHI

(credito) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe ad un aumento del rischio di default delle controparti finanziate.

(strategico) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe a maggiori assorbimenti patrimoniali per effetto di un portafoglio creditizio di maggior rischio.

(business) Il deterioramento creditizio collegato alla mancanza di una gestione sostenibile del credito peggiora i coefficienti patrimoniali condizionando lo sviluppo del business.

OPPORTUNITÀ

(credito) Miglioramento della qualità del portafoglio crediti con benefici di tipo patrimoniale e sullo sviluppo del business.

Definizione obiettivi - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione dell'esposizione verso Imprese con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto, pari al 30/9/2024 al 29,7% sul totale esposizione Imprese, anche grazie al miglioramento dei dati disponibili tramite la raccolta di dati puntuali con i questionari ESG.

ANNO 2025

Affinamento raccolta dati puntuali tramite la somministrazione di questionari ESG, nei settori Agricoltura, Industria, Industria Siderurgica, Real Estate, Trasporti, Energia, Rifiuti con rischio di Transizione Alto e Molto Alto per tutte le aziende con accordato totale di almeno Euro 500.000.

ANNO 2026

Definizione di un target di riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto che migliori il dato del 29,7% al 30/9/2024.

ANNO 2027

Perseguimento di un target di riduzione dell'esposizione globale verso controparti NFC con Rischio di Transizione Alto e Molto Alto che migliori il dato del 29,7% al 30/9/2024



Implementando pratiche di finanza sostenibile e migliorando la raccolta di dati ESG, le istituzioni finanziarie possono contribuire significativamente al raggiungimento di questi obiettivi, riducendo i rischi associati al cambiamento climatico e promuovendo una crescita economica sostenibile.

Analisi I.R.O. - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato al 30/9/2024 pari al 8,9% sul totale garantito da immobili residenziali, anche tramite l'incremento dell'acquisizione di dati puntuali sulle classi energetiche ed all'incentivazione di riqualificazione energetica degli immobili a garanzia, attivando anche partnership con consulenti esterni.

IMPATTI

(effettivo) Effetto leva del credito concesso per il miglioramento delle performance Esg della clientela

(potenziale) L'eccessiva rapidità di esclusione o limitazione del credito immobiliare alle classi meno efficienti potrebbe impattare negativamente sull'accesso alla casa delle persone meno abbienti

RISCHI

(credito) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe ad un aumento del rischio di default delle controparti finanziate.

(strategico) La mancanza di una gestione sostenibile del credito porterebbe a maggiori assorbimenti patrimoniali per effetto di un portafoglio creditizio di maggior rischio.

(Business) Il deterioramento creditizio collegato alla mancanza di una gestione sostenibile del credito peggiora i coefficienti patrimoniali condizionando lo sviluppo del business.

OPPORTUNITÀ

(credito) Miglioramento della qualità del portafoglio crediti con benefici di tipo patrimoniale e sullo sviluppo del business.

Definizione obiettivi - Gestione del credito con criteri di sostenibilità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato al 30/9/2024 pari al 8,9% sul totale garantito da immobili residenziali, anche tramite l'incremento dell'acquisizione di dati puntuali sulle classi energetiche ed all'incentivazione di riqualificazione energetica degli immobili a garanzia, attivando anche partnership con consulenti esterni.

ANNO 2025

Incentivazione all'acquisizione di APE puntuali indipendenti per gli immobili in garanzia oggetto di lavori di riqualificazione energetica.

Attivazione convenzione con partner esterno per consulenza ai privati per la riqualificazione energetica delle abitazioni.

ANNO 2026

Prosecuzione dell'incentivazione degli APE puntuali sugli immobili a garanzia e definizione di un target di aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali a garanzia in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato del 8,9% al 30/9/2024

ANNO 2027

Prosecuzione dell'incentivazione degli APE puntuali sugli immobili a garanzia e perseguimento del target di aumento dell'esposizione garantita da immobili residenziali a garanzia in classe di efficienza energetica da A a D, rispetto al dato del 8,9% al 30/9/2024



L'incremento della raccolta dati e le partnership per la riqualificazione immobiliare possono accelerare la transizione energetica nel settore edilizio, contribuendo così in modo significativo agli SDG dell'Agenda 2030.

Analisi I.R.O. - Innovazione e trasformazione digitale a supporto della transizione

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare i processi gestionali e ridurre i costi operativi, tramite sviluppo di strumenti informatici innovativi, per consentire una migliore automazione nella raccolta, gestione e rendicontazione dei dati.

IMPATTI

(effettivo) miglioramento delle performance nella gestione dei consumi e delle risorse per amplificare la riduzione delle emissioni di gas serra

(potenziale) incremento del potere economico e d'influenza delle Big Tech

RISCHI

(operativo) Inefficienze nella gestione delle risorse e maggiori costi operativi in caso di mancato adeguamento tecnologico

(strategico) Necessità di importanti investimenti tecnologici

(reputazionale) In caso di mancato accoglimento delle opportunità date dall'innovazione e trasformazione digitale, immagine di Banca poco moderna e non al passo delle sfide tecnologiche richieste dalla transizione sostenibile

OPPORTUNITÀ

(operativo) utilizzo piattaforma esteso a tutti gli ambiti salvo residuali

(operativo) Veloce recupero degli investimenti in innovazione grazie all'efficienza della gestione delle risorse ed i minori costi

Definizione obiettivi - Innovazione e trasformazione digitale a supporto della transizione

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare i processi gestionali e ridurre i costi operativi, tramite sviluppo di strumenti informatici innovativi, per consentire una migliore automazione nella raccolta, gestione e rendicontazione dei dati.

ANNO 2025

Catalogazione dati da raccogliere inerenti alle emissioni dirette ed alla gestione del personale per valutazione delle attività interne ed esterne da attivare.

ANNO 2026

Avvio della sperimentazione sulla raccolta e gestione delle prime categorie di dati individuate. Valutazione dell'estensione ad ulteriori categorie di dati

ANNO 2027

Prosecuzione della sperimentazione sulle nuove categorie di dati individuate e valutazione per l'estensione alle altre categorie di dati inizialmente escluse



L'adozione di strumenti digitali innovativi non solo migliora l'efficienza operativa, ma contribuisce anche a una gestione più responsabile e sostenibile delle risorse. Incentiva la trasparenza e l'affidabilità dei dati

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la sostenibilità della mobilità dei dipendenti, anche attraverso l'introduzione di una business travel policy ed alla raccolta analitica delle informazioni sugli spostamenti, nonchè alla sperimentazione e sviluppo della firma digitale remota.

IMPATTI

(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.

(potenziale) favorire tramite le proprie scelte la riduzione delle emissioni indirette di gas climalteranti.

RISCHI

(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa

(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA

OPPORTUNITÀ

(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.

(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.

Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la sostenibilità della mobilità dei dipendenti, anche attraverso l'introduzione di una business travel policy ed alla raccolta analitica delle informazioni sugli spostamenti, nonchè alla sperimentazione e sviluppo della firma digitale remota.

ANNO 2025

Introduzione di Business Travel Policy e raccolta di dati analitici puntuali sulla mobilità dei dipendenti.
Sperimentazione e prima introduzione della firma digitale remota

ANNO 2026

Verifica possibile introduzione del calcolo puntuale delle emissioni della mobilità dei dipendenti.
Ampliamento dell'utilizzo della firma digitale remota

ANNO 2027

Verifica possibile introduzione del calcolo puntuale delle emissioni della mobilità dei dipendenti.
Ampliamento dell'utilizzo della firma digitale remota



L'integrazione di policy mirate e tecnologie digitali può ridurre significativamente l'impatto ambientale della mobilità aziendale, contribuendo alla transizione verso un modello di lavoro più efficiente e sostenibile. Incentiva l'uso più responsabile delle risorse, riducendo gli sprechi legati ai viaggi aziendali e migliorando la gestione dei dati sulla mobilità.

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Contribuzione alla riduzione delle emissioni di scope 3 del settore cartiero altamente impattante, tramite la riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023 (utilizzando strumenti come firma grafometrica e digitale)

IMPATTI

(potenziale) favorire tramite le proprie scelte la riduzione delle emissioni indirette di gas climalteranti.

RISCHI

(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa

(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA

OPPORTUNITÀ

(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.

(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.

Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

contribuzione alla riduzione delle emissioni di scope 3 del settore cartiero altamente impattante, tramite la riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023 (utilizzando ad esempio strumenti come firma grafometrica e digitale)

ANNO 2025

riduzione del 6% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023

ANNO 2026

riduzione del 13% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023

ANNO 2027

riduzione del 20% dell'utilizzo di carta rispetto a 40.960 kg annui al 31/12/2023



L'adozione di soluzioni digitali non solo ottimizza i processi aziendali, ma permette anche di ridurre significativamente l'impronta ecologica, contribuendo alla sostenibilità ambientale e all'innovazione. Aiuta a preservare le foreste e gli ecosistemi terrestri riducendo la domanda di carta e contrastando la deforestazione.

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Ottenimento della certificazione di impronta carbonica di organizzazione ISO 14064

IMPATTI

(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.

RISCHI

(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa

(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA

OPPORTUNITÀ

(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.

(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.

Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Ottenimento della certificazione di impronta carbonica di organizzazione ISO 14064

ANNO 2025

Implementazione strumenti per una più puntuale rilevazione delle emissioni di scope3, compresa la categoria 15 portafoglio investimenti

ANNO 2026

Avvio calcolo emissioni anche sulla categoria 15 portafoglio investimenti.

ANNO 2027

Prosecuzione calcolo emissioni categoria 15 portafoglio investimenti ed attivazione della procedura di certificazione (Carbon Footprint di organizzazione)



L'ottenimento della certificazione ISO 14064 rappresenta un passo concreto verso una gestione più responsabile delle emissioni, migliorando la credibilità ambientale e favorendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica non completamente riciclata negli immobili e negli eventi aziendali.

IMPATTI

(effettivo) riduzione uso della plastica

RISCHI

(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali.

Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Azzeramento dell'utilizzo delle bottiglie di plastica non completamente riciclata negli immobili e negli eventi aziendali.

ANNO 2025

Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed eliminazione delle bottiglie d'acqua di plastica dai distributori automatici. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non con almeno il 50% da plastica riciclata.

ANNO 2026

Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed installazione di erogatori d'acqua in tutte le filiali con almeno 5 unità. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non totalmente da plastica riciclata.

ANNO 2027

Fornitura di borracce a tutti i dipendenti che ne sono sprovvisti ed installazione di erogatori d'acqua in tutte le filiali. Eliminazione delle bottiglie di plastica delle altre bevande se non totalmente da plastica riciclata.



L'eliminazione della plastica non riciclata negli immobili e negli eventi aziendali rappresenta un'azione concreta per ridurre l'inquinamento, promuovere l'economia circolare e tutelare gli ecosistemi naturali. Contribuisce alla protezione degli ecosistemi marini riducendo la dispersione di rifiuti plastici negli oceani e nei fiumi, una delle principali minacce alla biodiversità marina.

Analisi I.R.O. - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 22% al 2027 rispetto al 31/12/2022, in linea con le previsioni del Piano di riduzione emissioni.

IMPATTI

(effettivo) Riduzione delle emissioni proprie di gas climalteranti.

RISCHI

(operativo) inefficiente gestione delle risorse con aumento costi e discontinuità operativa

(reputazionale) danno reputazionale e di business per percepimento mancato impegno nel contributo alla decarbonizzazione, amplificato dalla mancata adesione del Gruppo alla NZBA

OPPORTUNITÀ

(operativo) gestione più efficiente dell'energia e delle risorse con minori costi e migliore continuità operativa.

(reputazionale) Rafforzamento dell'immagine della banca nell'attenzione al territorio anche sulle politiche ambientali e non solo sociali. Contributo a miglioramento del rating sociale e ambientale.

Definizione obiettivi - Impatti Ambientali Diretti e Indiretti della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 22% al 2027 rispetto al 31/12/2022, in linea con le previsioni del Piano di riduzione emissioni.

ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Riduzione del 14% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022	Riduzione del 15% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022	Riduzione del 22% delle emissioni di scope 1 e 2 rispetto al 31/12/2022



Questo impegno contribuisce alla transizione ecologica, riducendo l'impatto ambientale dell'organizzazione e supportando un modello di sviluppo più sostenibile.

Analisi I.R.O.- Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota del 6,1% di fine 2024

IMPATTI

(effettivo) Contribuire alla transizione sostenibile e alla neutralità carbonica attraverso gli investimenti finanziari diretti.

RISCHI

(reputazionale) danno d'immagine in caso di investimenti di finanza proprietaria senza carattere di sostenibilità.

(operativo) Rischio di minore redditività in alcuni contesti di mercato in caso di investimenti con vincoli ESG.

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) Rafforzare l'immagine già presente di banca attenta al territorio con quella di banca attenta a dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile globale

(operativa) Miglioramento della qualità del portafoglio investimenti con benefici di tipo patrimoniale nel lungo periodo.

Definizione obiettivi - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota del 6,1% di fine 2024.

ANNO 2025

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 6,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2024.

ANNO 2026

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2025.

ANNO 2027

Portafoglio complessivo: Raggiungimento della soglia di almeno il 7,5% di investimenti sostenibili (es. green bond, social bond, sustainable bond etc.), partendo dalla quota di fine 2026.



L'aumento degli investimenti sostenibili favorisce la transizione verso un'economia più verde e inclusiva, rafforzando l'impatto positivo del settore finanziario sulla sostenibilità globale.

Analisi I.R.O. - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento diretto e indiretto (attraverso la sottoscrizione di Fondi/Sicav cd impact investing) in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln.

IMPATTI

(effettivo) Contribuire alla transizione sostenibile e alla neutralità carbonica attraverso gli investimenti finanziari diretti.

RISCHI

(reputazionale) danno d'immagine in caso di investimenti di finanza proprietaria senza carattere di sostenibilità.

(operativo) Rischio di minore redditività in alcuni contesti di mercato in caso di investimenti con vincoli ESG.

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) Rafforzare l'immagine già presente di banca attenta al territorio con quella di banca attenta a dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile globale

(operativa) Miglioramento della qualità del portafoglio investimenti con benefici di tipo patrimoniale nel lungo periodo.

Definizione obiettivi - Investimenti sostenibili della Banca

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento diretto e indiretto (attraverso la sottoscrizione di Fondi/Sicav cd impact investing) in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln.

ANNO 2025

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 300.000

ANNO 2026

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 600.000

ANNO 2027

Promuovere gli investimenti Esg delle PMI ed imprese non quotate, attraverso l'investimento in equity, con aumento della quota annua investita in questa forma da € 100.000 del 2024 a € 1 mln



Questo obiettivo rafforza il ruolo della finanza sostenibile, accelerando la crescita di un'economia più equa, resiliente e a basse emissioni di carbonio. Supporta lo sviluppo sostenibile delle PMI, creando occupazione e promuovendo pratiche economiche responsabili.

Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 2

Sviluppo del Territorio e
Sostegno alla Transizione



Analisi I.R.O.- Aree Interne

OBIETTIVO TRIENNALE

Definire un progetto della banca relativo alle Aree interne che preveda l'introduzione di un nuovo modello di servizio della banca che coniughi e trovi applicazione su due fattori:

- valutazione dell'impatto della attività bancaria sulle comunità locali, che consenta anche la misurazione della «reciprocità» della comunità rispetto alle azioni di EB (attraverso il Community Index di AICCON – ESRS S3 indicatori EFRAG)
- Definizione di un modello di «Filiale di Comunità» che preveda la valutazione prospettica di sostenibilità economica a 5/10 anni, e che passi attraverso la rilettura del modello Hub/spoke, di aggiornamento dei locali e del layout e la declinazione delle nuove competenze da agire per i colleghi che operano nelle Filiali delle Aree Interne



Questo obiettivo mira a rafforzare il legame tra la banca e le comunità locali, contribuendo a un modello di sviluppo più inclusivo, sostenibile e orientato al lungo termine. Promuove un modello di banca più radicato nelle esigenze delle comunità, favorendo la sostenibilità economica e sociale delle aree meno servite.

IMPATTI

(potenziale) favorire lo sviluppo dei territori delle aree interne promuovendo iniziative in sinergia con gli enti e il tessuto sociale del territorio

(effettivo) favorire l'accessibilità ai servizi bancari della popolazione delle Aree Interne

(potenziale) il venir meno della presenza bancaria rappresenta un elemento di involuzione economica del territorio

(potenziale) l'eventuale chiusura di filiali in aree interne provocherebbe ulteriore difficoltà delle popolazioni delle aree interne, in particolare delle persone con meno dimestichezza nell'uso dei mezzi digitali

RISCHI

(business) Perdite operative derivanti dalla mancata redditività delle filiali site in zone non attrattive, scarsamente abitate e poco industrializzate

(operativo) necessità di investimenti per adeguamento strutture della banca a nuove forme/modalità distributive

(credito) Deterioramento del portafoglio allocato in zone a rischio di perdita di competitività e declino economico

OPPORTUNITÀ

(business) opportunità commerciali derivanti dall'essere l'unico istituto di credito presente in diversi comuni delle aree interne

(strategico) possibili accordi e partnership derivanti dall'essere l'unico, o uno dei pochi, attori bancari presenti nei tavoli istituzionali dedicati a questi temi con enti pubblici (regione, province comuni) e associazioni di categoria, trasformando la relazione agita in valore e benefici di occasioni commerciali

(strategico) sviluppo di forme strategiche alternative all'attività bancaria più tradizionale, innovandone gli aspetti relativi all'impatto sulle comunità

Definizione obiettivi - Aree Interne

OBIETTIVO TRIENNALE

Definire un progetto della banca relativo alle Aree interne che preveda l'introduzione di un nuovo modello di servizio della banca che coniughi e trovi applicazione su due fattori:

- valutazione dell'impatto della attività bancaria sulle comunità locali, che consenta anche la misurazione della «reciprocità» della comunità rispetto alle azioni di EB (attraverso il Community Index di AICCON – ESRS S3 indicatori EFRAG)
- Definizione di un modello di «Filiale di Comunità» che preveda la valutazione prospettica di sostenibilità economica a 5/10 anni, e che passi attraverso la rilettura del modello Hub/spoke, di aggiornamento dei locali e del layout e la declinazione delle nuove competenze da agire per i colleghi che operano nelle Filiali delle Aree Interne

ANNO 2025

Sperimentazione e validazione dello strumento di valutazione d'impatto sulla comunità su 3 filiali pilota già identificate. Avvio definizione e modellizzazione «Filiale di Comunità»: applicazione nelle 3 Filiali pilota.

ANNO 2026

Estensione della valutazione di impatto a tutte le filiali delle Aree Interne, valutazione degli interventi per le Filiali in ottica «Filiali di Comunità» e valutazione di un nuovo modello di servizio per cluster territoriali.

ANNO 2027

Analisi dei dati rilevati, eventuale revisione delle modalità adottate, valutazione del nuovo modello di servizio versus restante rete commerciale.



Questo obiettivo mira a rafforzare il legame tra la banca e le comunità locali, contribuendo a un modello di sviluppo più inclusivo, sostenibile e orientato al lungo termine. Promuove un modello di banca più radicato nelle esigenze delle comunità, favorendo la sostenibilità economica e sociale delle aree meno servite.

Analisi I.R.O. - Transizione Famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo al 2027 una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche (dal 12% del 2024).

IMPATTI

(effettivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative sostenibili (es. mutui casa in classe A, acquisti auto elettriche) **soddisfano la crescente domanda** della clientela, e allo stesso tempo **favoriscono la riduzione delle emissioni** e, nel caso degli acquisti di immobili, il benessere abitativo.

(potenziale) ampliamento del numero di persone nel territorio consapevoli dei benefici della transizione sostenibile.

(potenziale) Esclusione dal sostegno finanziario di nuclei familiari con maggiori difficoltà nell'accesso al credito e nel sostenere gli investimenti necessari alla transizione.

RISCHI

(business) l'eventuale mancanza di prodotti dedicati alla transizione sostenibile può portare a perdite operative poiché la clientela si rivolgerà ad altri istituti.

(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte **danno d'immagine** a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.

(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della riqualificazione energetica degli immobili porterebbe maggior **rischio legato al valore delle garanzie ipotecarie**

OPPORTUNITÀ

(business) aumento clientela grazie all'offerta di prodotti dedicati alla transizione sostenibile.

(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio.

(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento del valore delle garanzie, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc.

Definizione obiettivi - Transizione famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo al 2027 una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche (dal 12% del 2024).

ANNO 2025

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 13% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.

ANNO 2026

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 15% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.

ANNO 2027

Sostenere il contributo delle famiglie alla Transizione Ecologica, tramite l'erogazione di finanziamenti Green, raggiungendo una quota del 17% di finanziamenti Green sul totale annuo erogato a persone fisiche.



Questo obiettivo rafforza il ruolo della finanza sostenibile, incentivando scelte responsabili da parte delle famiglie e accelerando il processo di decarbonizzazione dell'economia. Stimola la collaborazione tra istituti finanziari, famiglie e stakeholder per promuovere la finanza sostenibile e la transizione ecologica.

Analisi I.R.O. - Transizione Famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

IMPATTI

(potenziale) ampliamento del numero di persone nel territorio consapevoli dei benefici della transizione sostenibile.

(potenziale) Migliorare la consapevolezza sull'importanza delle coperture assicurative permette di affrontare rischi legati al cambiamento climatico.

RISCHI

(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.

(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della riqualificazione energetica degli immobili porterebbe maggior rischio legato al valore delle garanzie ipotecarie.

OPPORTUNITÀ

Definizione obiettivi - Transizione famiglie

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofali promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2025

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofali promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2026

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofali promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2027

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le famiglie sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofali promuovendo iniziative commerciali dedicate.



Questo obiettivo aiuta a ridurre la vulnerabilità economica delle famiglie, rafforzando la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso strumenti finanziari adeguati.

Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo al 2027 la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche (dal 17% del 2024).

IMPATTI

(effettivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative a impatto positivo (es. impianti fotovoltaici, progetti di efficientamento energetico ...), offrendo anche consulenza per l'accesso alle garanzie pubbliche, **agevola le aziende negli investimenti in innovazione e sostenibilità**, sostenendo così la transizione sostenibile del territorio.

(potenziale) La spinta eccessivamente marcata verso la transizione può escludere dal sostegno bancario aziende e settori più in difficoltà a perseguirla, con conseguenti ricadute territoriali di natura economica e sociale

RISCHI

(operativo) l'eventuale mancanza di **prodotti dedicati alla transizione sostenibile** può portare a perdite operative poiché la clientela si rivolgerà ad altri istituti.

(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.

(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito

OPPORTUNITÀ

(business) aumento clientela grazie all'offerta di prodotti dedicati alla transizione sostenibile.

(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio.

(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc

Definizione obiettivi - Transizione imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo al 2027 la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche (dal 17% del 2024).

ANNO 2025

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 19% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.

ANNO 2026

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 22% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.

ANNO 2027

Promuovere la transizione sostenibile delle imprese raggiungendo la quota del 25% di finanziamenti con caratteristiche ESG sul totale erogato annuo a persone giuridiche.



Questo obiettivo rafforza la finanza sostenibile, facilitando l'accesso al credito per le imprese impegnate nella transizione ecologica e sociale.

Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

IMPATTI

(potenziale) Migliorare la consapevolezza sull'importanza delle coperture assicurative coerenti con il profilo dell'impresa permette di affrontare rischi legati al cambiamento climatico.

RISCHI

(reputazionale) L'assenza di prodotti e/o di metodologia validate creerebbe un forte danno d'immagine a maggior ragione per una Bcc che ha lo sviluppo sostenibile del territorio nello statuto.

(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito

OPPORTUNITÀ

(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc

Definizione obiettivi - Transizione imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2025

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2026

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.

ANNO 2027

Favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici sensibilizzando le imprese sull'importanza delle coperture assicurative da eventi catastrofici promuovendo iniziative commerciali dedicate.



Questo obiettivo aiuta a ridurre la vulnerabilità economica delle imprese, rafforzandone la capacità di adattamento e resistenza agli impatti climatici.

Analisi I.R.O. - Transizione Imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.

IMPATTI

(effettivo) l'offerta di prodotti di finanziamento legati a iniziative a impatto positivo (es. impianti fotovoltaici, progetti di efficientamento energetico ...), offrendo anche consulenza per l'accesso alle garanzie pubbliche, agevola le aziende negli investimenti in innovazione e sostenibilità, sostenendo così la transizione sostenibile del territorio.

(effettivo) Fornire, direttamente o tramite partner, consulenza e formazione alle PMI per recepire con tempestività le iniziative e le opportunità connesse a bandi o programmi quali il PNRR, può ampliare l'efficacia di queste iniziative volte allo sviluppo territoriale ma spesso di difficile comprensione e accessibilità per le PMI.

(potenziale) La spinta eccessivamente marcata verso la transizione può escludere dal sostegno bancario aziende e settori più in difficoltà a perseguirla, con conseguenti ricadute territoriali di natura economica e sociale

RISCHI

(credito) L'assenza di prodotti e iniziative a supporto della transizione renderebbe più difficile il miglioramento delle loro performance con ricadute sul rating delle aziende e sul rischio di credito

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo sostenibile del territorio.

(strategico) I prodotti legati alla tassonomia ambientale ed il mantenimento delle performance economiche delle imprese, consentiranno in prospettiva un miglioramento dei dati patrimoniali di gruppo e della Bcc

Definizione obiettivi - Transizione imprese

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.

ANNO 2025

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.

ANNO 2026

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.

ANNO 2027

Aumentare la consapevolezza e la proattività delle aziende sui temi ESG, tramite la proposizione di questionari qualitativi ESG e la possibilità di accedere a iniziative di formazione e consulenze personalizzate.



Questo obiettivo contribuisce a guidare le imprese verso un futuro più sostenibile, aumentando la loro consapevolezza e capacità di gestione delle tematiche ESG.

Analisi I.R.O. – Valore al cliente

OBIETTIVO TRIENNALE

Incrementare e valorizzare la relazione della Banca con la clientela di origine non italiana, approfondendone le esigenze e migliorando l'accessibilità e la soddisfazione verso i prodotti e servizi offerti dalla Banca.

IMPATTI

(potenziale) Prodotti e servizi con alto livello di accessibilità.

RISCHI

(operativo) necessità di investimenti per interventi infrastrutturali e tecnologici.

OPPORTUNITÀ

Definizione obiettivi - Valore al cliente

OBIETTIVO TRIENNALE

Incrementare e valorizzare la relazione della Banca con la clientela di origine non italiana, approfondendone le esigenze e migliorando l'accessibilità e la soddisfazione verso i prodotti e servizi offerti dalla Banca.

ANNO 2025

Approfondire la conoscenza e le caratteristiche della clientela di origine non italiana, anche tramite il supporto di enti e associazioni con competenze specifiche, al fine di analizzare quali servizi bancari interessino maggiormente.

ANNO 2026

Proseguire l'approfondimento tramite la realizzazione di un'indagine di soddisfazione della clientela di origine non italiana, al fine di definire una strategia organizzativa e commerciale.

ANNO 2027

Avvio della strategia, anche tramite azioni di formazione del personale della Banca.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, contribuendo a ridurre le disuguaglianze, favorendo l'inclusione finanziaria, sostenendo la crescita economica e rafforzando la fiducia nelle istituzioni.

Analisi I.R.O. - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare l'efficacia delle contribuzioni liberali e delle sponsorizzazioni grazie all'introduzione di una valutazione d'impatto dei progetti sostenuti con importi superiori a euro 1.000.

IMPATTI POSITIVI

(potenziale) Sviluppo socio-economico del territorio tramite il sostegno alla crescita degli enti del terzo settore, accompagnandoli nell'utilizzo consapevole di strumenti di raccolta fondi quali il crowdfunding.

(potenziale) Contributi liberali più efficaci al terzo settore grazie ad un processo erogativo orientato da criteri di impatto sociale generato dagli interventi sostenuti

(potenziale) La mancanza di sistemi di regole di valutazione nell'erogazione dei contributi può portare ad una eccessiva frammentazione e ad un utilizzo poco efficiente delle risorse.

(potenziale) Con riferimento alle erogazioni liberali, creazione di legame di eccessiva dipendenza rispetto al sostegno di soggetti terzi.

RISCHI

(reputazionale) Potenziali accuse di social washing in caso di metodologie di valutazione dell'impatto e di rendicontazione poco trasparenti.

(business) Perdita di quote di mercato a fronte del crescente interesse delle grandi banche verso il terzo settore

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) miglioramento della reputazione grazie all'attenzione della banca per il territorio, erogazioni liberali e sponsorizzazioni

Definizione obiettivi - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Migliorare l'efficacia delle contribuzioni liberali e delle sponsorizzazioni grazie all'introduzione di una valutazione d'impatto dei progetti sostenuti con importi superiori a euro 1.000.

ANNO 2025

Introduzione di un questionario per contributi di almeno euro **1.000**, volto a **indagare gli impatti sociali delle iniziative sostenute**, accompagnandolo con **formazione specifica** rivolta alle strutture organizzative interessate.

ANNO 2026

Analisi e valutazione dell'attività svolta nel 2025 per **definire un modello di valutazione preventiva** dell'impatto sociale dei progetti sostenuti.

ANNO 2027

Definizione di una **policy per le contribuzioni e sponsorizzazioni** che preveda il modello di valutazione dell'impatto e definisca le strategie della Banca in termini di distribuzione territoriale e tematica dei contributi stessi.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo un uso più efficace delle risorse economiche attraverso la valutazione d'impatto, per sostenere iniziative sostenibili e rafforzare le partnership per lo sviluppo.

Analisi I.R.O. - Coinvolgimento della Base Sociale nella transizione sostenibile del territorio

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare il coinvolgimento dei soci sui temi di sostenibilità, realizzando almeno un'iniziativa di sostenibilità all'anno da parte di tutti i Comitati Soci.

IMPATTI

(potenziale) ampliamento del numero di persone nel territorio sensibilizzate sui temi dello sviluppo sostenibile

RISCHI

(reputazionale) Rischio di disallineamento tra le iniziative della banca sulla sostenibilità e ciò che è percepito importante dalla base sociale.

OPPORTUNITÀ

(strategica) Il coinvolgimento sul tema cui le giovani generazioni sono molto sensibili potrebbe favorire un ampliamento della base sociale giovane ed un incremento dei giovani soci attivi, garantendo il ricambio generazionale all'interno dei comitati soci.

Definizione obiettivi - Coinvolgimento della base sociale nella transizione sostenibile del territorio

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare il coinvolgimento dei soci sui temi di sostenibilità, realizzando almeno un'iniziativa di sostenibilità all'anno da parte di tutti i Comitati Soci.

ANNO 2025

Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte del 25% dei Comitati, anche in collaborazione tra loro.

ANNO 2026

Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte del 60% dei Comitati, anche in collaborazione tra loro.

ANNO 2027

Realizzazione di almeno un'iniziativa da parte di tutti i Comitati, anche in collaborazione tra loro.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo la consapevolezza e il coinvolgimento attivo dei soci nella sostenibilità, attraverso iniziative concrete e collaborazioni per uno sviluppo più responsabile.

Analisi I.R.O. - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.

IMPATTI

(potenziale) Sviluppo socio-economico del territorio tramite il sostegno alla crescita degli enti del terzo settore, accompagnandoli nell'utilizzo consapevole di strumenti di raccolta fondi quali il crowdfunding.

(potenziale) La mancanza di sistemi di regole di valutazione nell'erogazione dei contributi può portare ad una eccessiva frammentazione e ad un utilizzo poco efficiente delle risorse.

RISCHI

(reputazionale) Potenziali accuse di social washing in caso di metodologie di valutazione dell'impatto e di rendicontazione poco trasparenti.

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) miglioramento della reputazione grazie all'attenzione della banca per il territorio, erogazioni liberali e sponsorizzazioni

Definizione obiettivi - Economia Sociale e Terzo Settore

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.

ANNO 2025

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.

ANNO 2026

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.

ANNO 2027

Favorire l'incremento delle disponibilità finanziarie del terzo settore agendo in particolare sulla formazione degli enti e la raccolta tramite crowdfunding.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo la crescita economica del terzo settore, riducendo le disuguaglianze attraverso la formazione e incentivando la raccolta fondi tramite il crowdfunding per uno sviluppo più inclusivo e sostenibile.

Analisi I.R.O. - Educazione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio, affinché possano accedere con più consapevolezza ai prodotti e servizi bancari.

IMPATTI

(effettivo) Sviluppo delle competenze della popolazione del territorio sui temi del credito e del risparmio, spesso poco conosciuti.

RISCHI

(reputazionale) Deterioramento immagine di una banca territoriale nel caso di mancato impegno su questi temi, con ricadute sul rating sociale

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo delle competenze delle persone del territorio, favorendo scelte più consapevoli in materia finanziaria.

Definizione obiettivi - Educazione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio, affinché possano accedere con più consapevolezza ai prodotti e servizi bancari.

ANNO 2025

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.

ANNO 2026

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.

ANNO 2027

Proporre iniziative di educazione finanziaria per le scuole e la cittadinanza, con l'aspettativa che possano contribuire ad aumentare la conoscenza in ambito finanziario delle persone del territorio.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, favorendo una maggiore consapevolezza finanziaria tra studenti e cittadini, per promuovere l'accesso equo ai servizi bancari e sostenere la crescita economica del territorio.

Analisi I.R.O. - Inclusione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore

IMPATTI

(effettivo) sviluppo delle competenze della popolazione del territorio sui temi del credito e del risparmio, spesso poco conosciuti

RISCHI

(reputazionale) Deterioramento immagine di una banca territoriale nel caso di mancato impegno su questi temi, con ricadute sul rating sociale

OPPORTUNITÀ

(reputazionale) essere riconosciuta come banca attenta allo sviluppo delle competenze delle persone del territorio, favorendo scelte più consapevoli in materia finanziaria.

Definizione obiettivi - Inclusione finanziaria

OBIETTIVO TRIENNALE

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2025

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2026

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.

ANNO 2027

Mantenere l'impegno a favore del microcredito, sia sociale che imprenditoriale, attraverso partnership con enti specializzati del settore.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, sostenendo l'inclusione finanziaria attraverso il microcredito, favorendo l'imprenditorialità e rafforzando le collaborazioni per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

Piano Sostenibilità Emil Banca 2025 – 2027

Obiettivi Pilastro 3

Persone della Banca



Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

IMPATTI

(effettivo) Pari opportunità in termini retributivi per lavori di pari valore e di accesso al personale a percorsi di sviluppo delle competenze e di carriera.

(potenziale) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.

(potenziale) in caso di mancata parità di accesso ai percorsi di sviluppo possibili **impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti** (genere, età, etnia, disabilità orientamento sessuale, etc.)

RISCHI

(operativo) in caso di disparità di trattamento e di accesso ai percorsi di sviluppo, **possibili perdite operative per cause intentate dal personale per questioni di retribuzione, indennità e rapporto di impiego.**

(operativo) Elevato **turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti**

OPPORTUNITÀ

(operativo) Migliorare la **capacità di trattenere ed attrarre talenti**

(operativo) Aumento della **soddisfazione del personale e maggiore produttività**

Definizione Obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2025

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2026

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.

ANNO 2027

Ridurre il gap retributivo di genere esistente, portandolo sotto il 3,5% per i due inquadramenti professionali in cui è oltre, e non incrementandolo per gli altri inquadramenti professionali in cui è già sotto il 3,5%.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, contribuendo a ridurre il gap retributivo di genere e promuovere la parità di opportunità economiche, per garantire una maggiore equità e dignità nel mondo del lavoro.

Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'equità nello sviluppo e nella realizzazione professionale tramite l'incremento del genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità, portandola dal 25,95% di fine 2023 al 34,95% entro tre anni, attraverso politiche di sviluppo professionale e programmi di Assessment.

IMPATTI

(effettivo) Pari opportunità in termini retributivi per lavori di pari valore e di accesso al personale a percorsi di sviluppo delle competenze e di carriera.

(potenziale) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.

(potenziale) in caso di mancata parità di accesso ai percorsi di sviluppo possibili impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti (genere, età, etnia, disabilità orientamento sessuale, etc.)

RISCHI

(operativo) in caso di disparità di trattamento e di accesso ai percorsi di sviluppo, possibili perdite operative per cause intentate dal personale per questioni di retribuzione, indennità e rapporto di impiego.

(operativo) Elevato turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti

OPPORTUNITÀ

(operativo) Elevato turnover dei dipendenti e fuoriuscita dei talenti

Definizione obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Favorire l'equità nello sviluppo e nella realizzazione professionale tramite l'incremento del genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità, portandola dal 25,95% di fine 2023 al 34,95% entro tre anni, attraverso politiche di sviluppo professionale e programmi di Assessment.

ANNO 2025

Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 25,95 % di fine 2023 a 28,95% a fine 2025 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.

ANNO 2026

Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 28,95% di fine 2025 a 31,95% a fine 2026 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.

ANNO 2027

Attraverso le politiche di sviluppo professionale ed i programmi di Assessment aumentare dal 31,95% di fine 2026 a 34,95% a fine 2027 il genere meno rappresentato in posizioni di responsabilità di una o più unità organizzative.



L'obiettivo si collega ai Goal dell'Agenda 2030, promuovendo l'equità di genere nelle posizioni di responsabilità attraverso politiche di sviluppo professionale, per garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nel mondo del lavoro favorendo una crescita economica inclusiva.

Analisi I.R.O. - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento della sensibilità dei dipendenti in materia di politiche o procedure sui diritti umani, parità e violenza di genere, inclusività, tramite l'erogazione a tutto il personale di formazione specifica sulle materie.

IMPATTI

(potenziale) Eliminazione di tutte le forme di discriminazione.

RISCHI

(operativo) non investire nella formazione sui diritti umani può influire sulla reputazione dell'azienda, dimostrando un mancato impegno verso la responsabilità sociale e l'etica aziendale

OPPORTUNITÀ

(operativo) Una maggior consapevolezza e Cultura Aziendale in termini di diversità contribuisce a un ambiente di lavoro più inclusivo e sicuro. Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività.

Definizione Obiettivi - Diversità, Inclusione e Pari Opportunità

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumento della sensibilità dei dipendenti in materia di politiche o procedure sui diritti umani, parità e violenza di genere, inclusività, tramite l'erogazione a tutto il personale di formazione specifica sulle materie.

ANNO 2025

Erogazione ad almeno il 30 % dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.

ANNO 2026

Erogazione ad almeno il 60% dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.

ANNO 2027

Erogazione ad almeno il 100% dei dipendenti di formazione interna ed esterna in materia di politiche o procedure sui diritti umani, anche con elementi dedicati alla parità di genere, all'inclusività e alla violenza di genere.



Attraverso la formazione di tutto il personale, l'azienda si impegna a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e consapevole, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Analisi I.R.O. - Tutela e Benessere delle Persone

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere il benessere e la fiducia delle persone attraverso iniziative volte a favorire un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, contribuendo a una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile, partendo dall'analisi dei bisogni della Survey sul benessere

IMPATTI

(effettivo) Miglioramento del benessere delle e dei dipendenti grazie all'attuazione del Piano dedicato che abbraccia le dimensioni del benessere economico, fisico, mentale, professionale e sociale.

(potenziale) il **personale** si sente **responsabilizzato** rispetto alla **fiducia** che **l'azienda pone nelle persone**.

(potenziale) Le **iniziative** di benessere potrebbero **non corrispondere alle aspettative delle persone** della banca generando insoddisfazione.

RISCHI

(operativo) **Perdita di efficienza operativa a seguito del minor coinvolgimento delle persone** in caso di mancanza di programmi e incentivi per la tutela del benessere psico-fisico.

(operativo) **Chi non potrà usufruire** di questa facoltà **percepisce** queste iniziative come una **mancanza di equità**

OPPORTUNITÀ

(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.

Definizione obiettivi - Tutela e Benessere delle Persone

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere il benessere e la fiducia delle persone attraverso iniziative volte a favorire un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, contribuendo a una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile, partendo dall'analisi dei bisogni della Survey sul benessere.

ANNO 2025

a) **incremento almeno del 20% della disponibilità di permessi retribuiti;**

B) **Implementazione dello smart working** verso un sistema maggiormente flessibile che preveda 10 giorni mensili da utilizzare liberamente per gli uffici sede, con incentivazione a 1 giorno a settimana anche alle filiali con almeno 6 addetti.

ANNO 2026

a) **Monitorare l'effettivo utilizzo della flessibilità oraria**, e dei **permessi retribuiti** per individuare eventuali opportunità di miglioramento e soddisfare al meglio i bisogni dei dipendenti.

B) **Analisi di fattibilità per l'introduzione di nuovi strumenti a compensazione** rivolti ai ruoli di filiale che non possono accedere allo smart working.

ANNO 2027

a) **Monitorare l'effettivo utilizzo della flessibilità oraria**, e dei **permessi retribuiti** per individuare eventuali opportunità di miglioramento e soddisfare al meglio i bisogni dei dipendenti.

B) Sulla base dell'analisi fatta nel 2026 **valutazione e sperimentazione di strumenti a compensazione** rivolti ai ruoli di filiale che non possono accedere allo smart working.



Promuovendo il benessere e l'equilibrio tra vita privata e lavoro, l'azienda rafforza una cultura aziendale più inclusiva e sostenibile. Partendo dall'analisi dei bisogni emersi nella Survey sul benessere, si potranno sviluppare iniziative mirate per migliorare la qualità della vita lavorativa.

Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare le competenze e la consapevolezza sui temi ESG, anche con specifico focus su disclosure, tassonomia, erogazione creditizia ed investimenti finanziari, tramite l'erogazione di formazione specifica a tutti i dipendenti entro il 2027. (Obiettivo Gruppo)

IMPATTI

(effettivo) Il miglioramento delle competenze attraverso la formazione continua può determinare **maggiore senso di autorealizzazione e possibilità di carriera.**

RISCHI

OPPORTUNITÀ

(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.

(operativa) **Miglioramento delle competenze** attraverso la formazione continua.

Definizione Obiettivi - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Aumentare le competenze e la consapevolezza sui temi ESG, anche con specifico focus su disclosure, tassonomia, erogazione creditizia ed investimenti finanziari, tramite l'erogazione di formazione specifica a tutti i dipendenti entro il 2027.

ANNO 2025

a) 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;

b) Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale con l'obiettivo di raggiungere il 30% degli interessati;

ANNO 2026

a) 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;

b) Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale con l'obiettivo di raggiungere il 65% degli interessati;

ANNO 2027

A) 100 % dipendenti neo assunti con formazione almeno generica ESG;

B) Programmi formativi annuali specifici per Addetti fidi/titoli ed istruttori di sede in coerenza con il Piano Strategico e Piano commerciale, con l'obiettivo di raggiungere il 100% degli interessati;



Attraverso una formazione mirata su ESG, divulgazione e finanza sostenibile, l'azienda investe nel futuro dei propri dipendenti, promuovendo una cultura più responsabile e consapevole. Questo percorso contribuirà a una crescita sostenibile

Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere l'engagement e la motivazione del personale attraverso iniziative di sviluppo professionale e organizzativo, volte a valorizzare le competenze e a favorire la crescita individuale e collettiva.

IMPATTI

(effettivo) Migliorare il benessere e la soddisfazione delle persone attraverso il sostegno alla crescita con attenzione all'equità interna.

(effettivo) Crescita e sviluppo professionale e di carriera anche in presenza di piani e percorsi personalizzati.

(potenziale) L'eventuale assenza di azioni mirate alla valorizzazione del personale determinerebbe la mancata soddisfazione delle aspettative di crescita professionale e di carriera da parte dei dipendenti

RISCHI

(operativo) Perdita di efficienza operativa sul business o nuove aree di business a seguito della mancanza di soddisfazione per la propria situazione di ruolo, competenze e formazione.

(strategico) L'eventuale mancata valorizzazione del personale può generare scarsa capacità di attrarre e trattenere i talenti, con ripercussione sui piani di successione.

OPPORTUNITÀ

(operativo) Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività

(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.

Definizione Obiettivi - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Promuovere l'engagement e la motivazione del personale attraverso iniziative di sviluppo professionale e organizzativo, volte a valorizzare le competenze e a favorire la crescita individuale e collettiva.

ANNO 2025

Proseguire a mappare il potenziale del personale con la metodologia dell'Assessment per le famiglie professionali e definizione conseguente dei Percorsi di Sviluppo potenziali.

ANNO 2026

Proseguire a mappare il potenziale del personale con la metodologia dell'Assessment per le famiglie professionali e definizione conseguente dei Percorsi di Sviluppo potenziali.

ANNO 2027

Promozione della flessibilità organizzativa e della crescita professionale

Promuovere le pratiche di job rotation per incentivare la crescita professionale e favorire l'integrazione tra le modalità di lavoro flessibile e le esigenze aziendali. Questa azione contribuirà a rendere l'organizzazione più resiliente, con un sistema di lavoro bilanciato e maggiormente adattabile.



Valorizzare le competenze e incentivare lo sviluppo professionale significa investire nelle persone, motore della crescita aziendale. Un ambiente di lavoro motivante e inclusivo stimola l'innovazione e il successo collettivo, creando un'organizzazione più sostenibile e orientata al futuro

Analisi I.R.O. - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Garantire un miglioramento continuo del benessere organizzativo e della gestione delle risorse umane attraverso la prosecuzione dell'analisi di clima aziendale con cadenza biennale, al fine di identificare aree di intervento e sviluppo piani HR e iniziative mirate.

IMPATTI

(effettivo) Migliorare il benessere e la soddisfazione delle persone attraverso il sostegno alla crescita con attenzione all'equità interna.

(effettivo) Crescita e sviluppo professionale e di carriera anche in presenza di piani e percorsi personalizzati.

(potenziale) L'eventuale assenza di azioni mirate alla valorizzazione del personale determinerebbe la mancata soddisfazione delle aspettative di crescita professionale e di carriera da parte dei dipendenti

RISCHI

(strategico) L'eventuale mancata valorizzazione del personale può generare scarsa capacità di attrarre e trattenere i talenti, con ripercussione sui piani di successione.

(operativo) Perdita di efficienza operativa sul business o nuove aree di business a seguito della mancanza di soddisfazione per la propria situazione di ruolo, competenze e formazione.

OPPORTUNITÀ

(strategico) Elemento chiave della talent acquisition e retention.

(operativo) Aumento della soddisfazione del personale e maggiore produttività

Definizione Obiettivi - Valorizzazione del personale

OBIETTIVO TRIENNALE

Garantire un miglioramento continuo del benessere organizzativo e della gestione delle risorse umane attraverso la prosecuzione dell'analisi di clima aziendale con cadenza biennale, al fine di identificare aree di intervento e sviluppo piani HR e iniziative mirate.

ANNO 2025

a) Somministrazione questionario analisi di clima e valutazione dei risultati.

b) Aggiornamento dei progetti HR in essere, quali Piano di Benessere e Gestione facile del lavoro, sulla base dei risultati dell'analisi di clima 2025.

ANNO 2026

A) monitoraggio del risultato delle azioni intraprese, eventualmente con focus group.

ANNO 2027

A) Somministrazione questionario analisi di clima e valutazione dei risultati.

B) Aggiornamento dei progetti HR in essere, quali Piano di Benessere e Gestione facile del lavoro, sulla base dei risultati dell'analisi di clima 2027.



Monitorare il clima aziendale in modo costante permette di costruire un ambiente di lavoro più positivo, equo e motivante. Attraverso l'analisi biennale e l'implementazione di iniziative mirate, l'azienda si impegna a valorizzare il benessere organizzativo e a promuovere una crescita sostenibile per tutti i dipendenti

«Possiamo scegliere quello che vogliamo
seminare, ma siamo obbligati a mietere
quello che abbiamo piantato.»
(proverbio cinese)

Ufficio Sostenibilità, Economia Sociale
e Terzo Settore
sostenibilitaets@emilbanca.it